

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio, e nel Regno...

IL TRIULI

INSEZIONI

In terza pagina, sotto la firma del sottoscritto, si legge: "L'abbigliamento..."

Gli italiani all'estero

La nostra emigrazione negli Stati Uniti

«E' la dura necessità che li spinge ad emigrare - egli dice. - Io passato essi un orano che uccelli di passaggio. Arrivano agli Stati Uniti, vi lavorano per qualche tempo e riprendevano il cammino della « bella Italia »...

Al primo indizio di mobilitazione degli ebrei, il Governo manderebbe una grossa spedizione di circa 30,000 uomini, che troveranno nella colonia i confini ben difesi, nuovi forti, lanciai, pozzi, strade, linee telegrafiche, e altri mezzi di comunicazione rapidi e sicuri.

Ma l'anonimo è vero che, come gli israeliti, essi non si assommano agli altri, che si amalgamano con questi. L'emigrazione temporanea tende anzi a sparire, e ne fa fede il numero sempre crescente di donne e di fanciulli che emigrano, ed il fatto che un terzo almeno dei nuovi emigranti raggiunge i membri delle proprie famiglie già stabilite.

Corrispondente il Saunier vorrebbe che le disposizioni legislative del 1893 fossero modificate, e che agli emigranti masochisti di età superiore a sedici anni fosse imposto l'obbligo della istruzione, l'individuo illitterato essendo sinonimo di miserabile, e disposto ad accettare salarii d'oltretomba.

Ma egli non crede, in tesi generale, che gli Stati Uniti avrebbero vantaggio a chiudere le loro porte alla immigrazione. Sirebbe, a parer suo, la ruina commerciale e manifatturiera dell'Unione, gli italiani valendo quanto gli anglosassoni, ed essendo ancora molte regioni da sfruttare nel sud e nell'ovest, e lungo le coste del Pacifico.

Nella seduta della Camera italiana del 30 giugno, il deputato Pantano depose un ordine del giorno affermando la necessità di una nuova legge regolatrice della emigrazione, dal punto di vista morale ed economico, e chiedente la istituzione degli Uffici di Stato già proposta dal Minghetti.

Se si consideri che le ultime statistiche ufficiali pubblicate dal Ministero di agricoltura accusano un totale di disoccupazione ventatremila e otto ottantuno nazionali che hanno lasciato il loro paese d'Italia nel 1895, si comprenderà quanta importanza debba attribuirsi a simili progettate riforme.

E se si rifletta che in tutte le regioni d'Italia, ma nel Piemonte e nella Liguria, è in generale aumentato il numero degli emigranti, si troverà giustificato il voto espresso dai Paolucci stessi, che i rampolli staccati dalla pianta, possono venire posti, per le adeguate disposizioni del Governo in condizioni di fruttificare.

AFRICA

Ciò che vuole Menelik.

Roma 15 - Notizie particolari giunte al Ministero confermano - come già si diceva - che Menelik si rifiuta di ricevere il dottor Nerazzini perché non è investito di pieni poteri per trattare la pace. Tutte le insistenze dell'ing. Ligari valsero a piegare l'animo del Negus. Il Governo attende informazioni dal generale Lambert. Se si confermerà che Menelik ha intenzioni di accettare la questione della pace da quella dei prigionieri, si richiamerà Nerazzini.

Un particolare curioso.

A proposito del partito esautorato del Doehayk, il sempre bene informato corrispondente della Provincia di Brescia manda da Roma il seguente curioso particolare:

«La cosa che gli armatori e il capitano del Doehayk volevano fare, era così semplice e lieve, che avevano tentato di far credere di avere caricato legname per farne fiammiferi. E si aggiungevano poi di essere diretti all'Indostan».

Figuratevi quante fabbriche di fiammiferi vi sono all'Indostan! Il che bisogna hanno gli indostani di far venire dall'Olanda il legname per i loro fiammiferi!

Per la difesa della Colonia.

Roma 15 - Si conferma che i preparativi per l'Eritrea mirano esclusivamente alla difesa della Colonia. Il Governo è intenzionato di inviare di lì a poco una spedizione di circa tremila uomini, che si occuperanno della difesa della Colonia. Il Governo è intenzionato di inviare di lì a poco una spedizione di circa tremila uomini, che si occuperanno della difesa della Colonia.

Nerazzini e Makonnen. Zella 15 (ufficiale) - Nerazzini ha ricevuto da re Makonnen una lettera annunciante l'imminente arrivo dei tre prigionieri italiani per completare i 50 liberati rimasti indietro.

Non essendo ancora giunto il capo carovaniero che Menelik doveva mandare per scortare la carovana di soccorso, Nerazzini sta trattando con Makonnen acciò che questa possa intanto essere inoltrata nell'Harrar.

Tallieri nei prigionieri.

Aden 16 (ufficiale) - Il console italiano ha provveduto per l'ipoteca allo Saja di altri ventimila tallieri per essere distribuiti tra i prigionieri.

Il matrimonio di Vittorio Emanuele

Roma 15 - Il matrimonio del principe di Napoli, quantunque la sposa appartenga ad una dinastia non molto antica, e sovrana di un piccolo Stato, avrà una grande importanza politica: esso segnerà un riavvicinamento reale alla Russia, il quale può produrre conseguenze nell'avvenire politico del nostro Paese.

Intanto si nota che da qualche tempo i giornali russi parlano con molta simpatia dell'Italia; contrariamente a quello che accadrà qualche tempo fa. Lo zar s'interessa vivamente a questo matrimonio, e desidera che sia presto un fatto compiuto.

Alla Corte italiana si serba molta prudenza, perché sono ancora in corso trattative su qualche divergenza che sarà certamente appianata. Si assicura però che, appena giunto il Principe a Cattigie, si farà l'annuncio ufficiale del matrimonio, salvo poi al 20 settembre dare quello ufficiale.

Roma 15 - Non è vero che debba arrivare a Monza il ministro della casa principesca del Montenegro per trattare circa il matrimonio della principessa Elena col principe di Napoli.

Dopo il ritorno del principe di Napoli dal Montenegro, verrà in Italia il principe Danilo, fratello della principessa Elena, il quale tratterà direttamente col Re intorno al cerimoniale d'occasione.

Cattaro 15 - Il principe di Napoli, partito ingognito da Napoli, passò per Antivari e arriverà oggi a Cattigie. Roma 15 - Crescono con insistenza le voci del fidanzamento del principe di Napoli con la principessa Elena del Montenegro. Si assicura che il principe, come medico, avrebbe consigliato questo matrimonio, appartenendo la giovane principessa ad una razza sana e vigorosa.

CANDIA ALL'ITALIA?

Telegrafano da Berlino. «Un ufficiale superiore dell'esercito tedesco, che fu al servizio turco e che si ritiene essere Goltz pescia, dimostra nella Post che sarebbe un grande errore dare Creta alla Grecia, perché i musulmani possessori di due terzi del suolo nell'isola, inorgolirebbero come un solo uomo. Fare Creta autonoma vorrebbe dire soltanto aprire la via agli intrighi inglesi».

L'autorevole scrittore consiglia pertanto di dare Creta all'Italia, la quale vi ha diritto storico. Nei quattro secoli di dominio veneziano, Creta è sempre stata massima barriera alla massima prosperità. Quest'articolo è molto commentato e sarà in tutti i circoli politici rimasti nella Capitale. Alcuni non sono con quanto fondamento, asseriscono anche che esso rispondeva le idee dell'imperatore».

Collegio Convitto Paterno (Vedi avviso in IV pagina)

Vegetariani o carnivori?

Una bizzarra ed interessante discussione si è fatta alla Società etnografica di Parigi intorno all'influenza che può avere sul cervello umano il vegetarianismo.

Naturalmente i pareri sono discordi: vi è il partito per «mangiar di grasso» e quello per «mangiar di magro». Gli uni e gli altri, per sostenere la loro tesi, accampano ragioni e argomenti irresistibili.

Giusta lo stato attuale della discussione, pare che gli attivisti del partito siano in maggioranza. I partigiani del beef steak affermano che l'astensione da qualsiasi nutrimento animale è disastrosa nei suoi risultati; pare che lo sviluppo morale e intellettuale di un popolo venga arrestato da un regime vegetariano; un uomo che mangia soltanto legumi deve diventare fatalmente un imbecille, un povero di spirito.

Ciò ha dimostrato eloquentemente dal professor Verrier nell'ultima seduta della Società. Egli provò fisiologicamente e sociologicamente che il vegetarianismo è una causa di decadimento delle nazioni.

Secondo lui, l'uomo è onnivoro e non bisogna mai contrariare gli appetiti, senza che il suo alimento è incompleto e per conseguenza egli deperisce nell'intelletto.

Questo abile difensore del roast beef è andato a cercare nella storia della civilizzazione le testimonianze in appoggio alla sua teoria.

Egli ripeté cosa già detta da molto tempo, che gli irlandesi sarebbero una nazione più vivace e più forte se non mangiassero soltanto patate.

L'oratore pretendeva che gli hindoo non sarebbero oggi sotto la dominazione inglese se avessero saputo fare uso razionale della carne.

Infine - è questo argomento è perentorio - egli è convinto che i giapponesi non sono diventati potenti che il giorno in cui hanno lasciato penetrare nel loro paese l'uso delle carni.

Se i chinesi sono stati battuti a doppiocerta dal loro vicini dall'arceipe, lago, e se Li-Hung-Chang è condannato oggi a correre per il mondo in cerca di materiale da guerra, è perché si mangia troppo riso a Pechino.

Ciò dicono gli antivegitariani ed il loro apostolo prof. Verrier. Inutile aggiungere che dal canto loro i veguminosi tengono testa ai loro avversari. Per essi la carne è come il piombo; appesantisce. Un uomo troppo grasso è un'offesa alla natura.

Ma di che cosa può essere capace un individuo il cui tessuto adiposo si sviluppa eccessivamente? Il ventre si arrotondasse sempre a dettamento del cervello; l'hippocrate non raramente un'alta intelligenza.

Come volere che l'ingegno abbia le ali, quando il corpo ha un simile peso? Si capisce che su questo argomento la discussione va all'infinito, e i membri della Società etnografica hanno tempo di invecchiare se vogliono venire ad un risultato.

Ma mentre in Francia si discute ancora il vegetarianismo, in Inghilterra è entrato, parte per amore e parte per necessità, nelle abitudini di moltissimi. A Londra vi sono delle trattorie vegetariane, nelle quali si pratica un vegetarianismo razionale, serio, senza esagerazioni, perché giunge fino ad ammettere la uova e il latte.

Un bizzarra ed interessante discussione si è fatta alla Società etnografica di Parigi intorno all'influenza che può avere sul cervello umano il vegetarianismo.

Naturalmente i pareri sono discordi: vi è il partito per «mangiar di grasso» e quello per «mangiar di magro». Gli uni e gli altri, per sostenere la loro tesi, accampano ragioni e argomenti irresistibili.

Giusta lo stato attuale della discussione, pare che gli attivisti del partito siano in maggioranza. I partigiani del beef steak affermano che l'astensione da qualsiasi nutrimento animale è disastrosa nei suoi risultati; pare che lo sviluppo morale e intellettuale di un popolo venga arrestato da un regime vegetariano; un uomo che mangia soltanto legumi deve diventare fatalmente un imbecille, un povero di spirito.

Ciò ha dimostrato eloquentemente dal professor Verrier nell'ultima seduta della Società. Egli provò fisiologicamente e sociologicamente che il vegetarianismo è una causa di decadimento delle nazioni.

Secondo lui, l'uomo è onnivoro e non bisogna mai contrariare gli appetiti, senza che il suo alimento è incompleto e per conseguenza egli deperisce nell'intelletto.

Questo abile difensore del roast beef è andato a cercare nella storia della civilizzazione le testimonianze in appoggio alla sua teoria.

Egli ripeté cosa già detta da molto tempo, che gli irlandesi sarebbero una nazione più vivace e più forte se non mangiassero soltanto patate.

L'oratore pretendeva che gli hindoo non sarebbero oggi sotto la dominazione inglese se avessero saputo fare uso razionale della carne.

Infine - è questo argomento è perentorio - egli è convinto che i giapponesi non sono diventati potenti che il giorno in cui hanno lasciato penetrare nel loro paese l'uso delle carni.

Se i chinesi sono stati battuti a doppiocerta dal loro vicini dall'arceipe, lago, e se Li-Hung-Chang è condannato oggi a correre per il mondo in cerca di materiale da guerra, è perché si mangia troppo riso a Pechino.

Ciò dicono gli antivegitariani ed il loro apostolo prof. Verrier. Inutile aggiungere che dal canto loro i veguminosi tengono testa ai loro avversari. Per essi la carne è come il piombo; appesantisce. Un uomo troppo grasso è un'offesa alla natura.

Ma di che cosa può essere capace un individuo il cui tessuto adiposo si sviluppa eccessivamente? Il ventre si arrotondasse sempre a dettamento del cervello; l'hippocrate non raramente un'alta intelligenza.

Come volere che l'ingegno abbia le ali, quando il corpo ha un simile peso? Si capisce che su questo argomento la discussione va all'infinito, e i membri della Società etnografica hanno tempo di invecchiare se vogliono venire ad un risultato.

Ma mentre in Francia si discute ancora il vegetarianismo, in Inghilterra è entrato, parte per amore e parte per necessità, nelle abitudini di moltissimi. A Londra vi sono delle trattorie vegetariane, nelle quali si pratica un vegetarianismo razionale, serio, senza esagerazioni, perché giunge fino ad ammettere la uova e il latte.

Donne di casa leggete! (Vedi avviso in quarta pagina)

CALEIDOSCOPIO

Orechehe frilate. Agosto (1885). Marquardo di Handech, ad istanza di Oreste IV imperatore, viene da papa Urbano V eletto patriarca d'Aquila.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Un cenno sul campanile.

Il fatto rientra nei modesti confini della cronaca, per quanto altri abbia creduto che valesse la pena di elevarlo agli onori dell'articolo di fondo.

Martignacco, 16 agosto. Vandalismo.

La scorsa notte per opera di certo M. G., muratore, venne attorniato un pilastro del portone della casa di proprietà della signora Maria Michelloni maritata Pericoli, e gettato nel roloio il cancello di ferro del portone stesso.

Orsù nella stessa giornata, numero di ieri, troviamo una lettera del signor Ausonio Malvezzi, il quale dice di non entrare affatto nell'affare della respinta richiesta del ribasso ferroviario per le fialatri stesse; di aver usato ad esse un buon trattamento pagandole lire 1.20 al giorno; e che la loro partenza fu stabilita di comune accordo.

Lo czar di sabato e di ieri.

Com'è di consuetudine, i contadini della Provincia che vengono per la festa della Madonna, hanno cominciato a calare in città la sera del venerdì, e molti in quella notte hanno preso alloggio all'albergo delle Belle Gioie in Giardino e sotto la Loggia municipale.

Le feste di sabato e di ieri.

La folla si riversa in piazza V. E. dove suona la Banda cittadina, in Mercatovechio, nel caffè, birrario, ecc.

Le corse di ieri.

Ebbero luogo malgrado il tempo piovoso. Il numero degli spettatori era notevolmente diminuito. Nei palchi le solite autorità e notabilità ed il solito pubblico distinto.

Per la nuova percorrenza del tram a vapore da porcia Gemona a Chivaris.

Il Municipio ha pubblicato in data 14 corr. il seguente avviso: «Da oggi e per quindici giorni continui a sensi e per gli effetti degli art. 17, 19 del regolamento per la esecuzione della legge 30 agosto 1883 n. 4613 sulle strade comunali obbligatorie, nonchè degli art. 3, 10, 17, 23 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, resteranno depositati presso questo ufficio Municipale il piano particolareggiato di esecuzione, ed elenco-perizia dei beni da occuparsi per la variante da porcia alla strada consorziale Udine-S. Daniele e suoi accessori attraverso il territorio onerosario di Udine territorio "esternò".

Treno notturno da Udine a S. Daniele.

La Direzione della tramvia a vapore Udine-San Daniele avvisa che nella notte di giovedì 20 corr. sarà attivato, col seguente orario, un treno speciale per il ritorno dal teatro.

Figlio perverso.

Il facchino Giuseppe Mreue, d'anni 21, partinente a Udine, venne arrestato sabato a Trieste a richiesta del proprio padre Agostino, il Mreue, non per la prima volta, avrebbe inveito contro il suo genitore con offese e parole minacciose, alzando i pugni verso di lui.

Un morso.

Venerdì le ore 7 e mezza, pom. di sabato certo Apuffi Giuseppe di ignoti da Treviso, suonatore girovago, assieme alla propria moglie, passava per piazza Patriarcato abbucando un somarolo attaccato ad un carretto su cui stava un organetto verticale, e dietro a questo una cesta con entro una cagna con tre piccoli lattanti.

Una vittoria della «vittoriosa».

Circa le ore 2 pom. di sabato, un giovinotto della apparente età dai 18 ai 20 anni, qualificatosi per garzone del fabbro ferrajo Contarino di via Gemona, si presentò del noleggiatore di biciclette Eugenio Passoni, per prendere a noleggio una macchina, dicendo che sarebbe ritornato alle ore 8 pom.

Lo czar di sabato e di ieri.

Com'è di consuetudine, i contadini della Provincia che vengono per la festa della Madonna, hanno cominciato a calare in città la sera del venerdì, e molti in quella notte hanno preso alloggio all'albergo delle Belle Gioie in Giardino e sotto la Loggia municipale.

Le feste di sabato e di ieri.

La folla si riversa in piazza V. E. dove suona la Banda cittadina, in Mercatovechio, nel caffè, birrario, ecc.

Le corse di ieri.

Ebbero luogo malgrado il tempo piovoso. Il numero degli spettatori era notevolmente diminuito. Nei palchi le solite autorità e notabilità ed il solito pubblico distinto.

Per la nuova percorrenza del tram a vapore da porcia Gemona a Chivaris.

Il Municipio ha pubblicato in data 14 corr. il seguente avviso: «Da oggi e per quindici giorni continui a sensi e per gli effetti degli art. 17, 19 del regolamento per la esecuzione della legge 30 agosto 1883 n. 4613 sulle strade comunali obbligatorie, nonchè degli art. 3, 10, 17, 23 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, resteranno depositati presso questo ufficio Municipale il piano particolareggiato di esecuzione, ed elenco-perizia dei beni da occuparsi per la variante da porcia alla strada consorziale Udine-S. Daniele e suoi accessori attraverso il territorio onerosario di Udine territorio "esternò".

Treno notturno da Udine a S. Daniele.

La Direzione della tramvia a vapore Udine-San Daniele avvisa che nella notte di giovedì 20 corr. sarà attivato, col seguente orario, un treno speciale per il ritorno dal teatro.

Figlio perverso.

Il facchino Giuseppe Mreue, d'anni 21, partinente a Udine, venne arrestato sabato a Trieste a richiesta del proprio padre Agostino, il Mreue, non per la prima volta, avrebbe inveito contro il suo genitore con offese e parole minacciose, alzando i pugni verso di lui.

Un morso.

Venerdì le ore 7 e mezza, pom. di sabato certo Apuffi Giuseppe di ignoti da Treviso, suonatore girovago, assieme alla propria moglie, passava per piazza Patriarcato abbucando un somarolo attaccato ad un carretto su cui stava un organetto verticale, e dietro a questo una cesta con entro una cagna con tre piccoli lattanti.

Una vittoria della «vittoriosa».

Circa le ore 2 pom. di sabato, un giovinotto della apparente età dai 18 ai 20 anni, qualificatosi per garzone del fabbro ferrajo Contarino di via Gemona, si presentò del noleggiatore di biciclette Eugenio Passoni, per prendere a noleggio una macchina, dicendo che sarebbe ritornato alle ore 8 pom.

Per la polizia dei costumi.

Una circolare del ministro Di Rudini richiama l'attenzione delle autorità municipali sul servizio di vigilanza sul mercato, in cui trascurato, anzi quasi abbandonato, per un erroneo concetto di competenza, poiché i sindaci finora si sono mostrati completamente disinteressati dell'andamento di questo servizio, mentre spetta ai medesimi di far applicare le disposizioni del regolamento 27 ottobre 1891.

Soldato disgraziato.

Mandato dal campo di Deszano: «Il soldato Valentino Cossio di Udine, della 4. batteria del 20° artiglieria, nello smuovere un pezzo sbruciolò sul terreno molle e dalla coda del sottostuffo ebbe fratturata la tibia destra.

Niente raccomandazioni.

Il Bulletin del Ministero dell'istruzione pubblica una circolare diretta ai provveditori agli studi, con cui si disapprova la raccomandazione che i Consigli provinciali fanno ogni anno, perchè si concedano sussidi agli Istituti di varia natura.

Per la polizia dei costumi.

Una circolare del ministro Di Rudini richiama l'attenzione delle autorità municipali sul servizio di vigilanza sul mercato, in cui trascurato, anzi quasi abbandonato, per un erroneo concetto di competenza, poiché i sindaci finora si sono mostrati completamente disinteressati dell'andamento di questo servizio, mentre spetta ai medesimi di far applicare le disposizioni del regolamento 27 ottobre 1891.

Lo czar di sabato e di ieri.

Com'è di consuetudine, i contadini della Provincia che vengono per la festa della Madonna, hanno cominciato a calare in città la sera del venerdì, e molti in quella notte hanno preso alloggio all'albergo delle Belle Gioie in Giardino e sotto la Loggia municipale.

Le feste di sabato e di ieri.

La folla si riversa in piazza V. E. dove suona la Banda cittadina, in Mercatovechio, nel caffè, birrario, ecc.

Le corse di ieri.

Ebbero luogo malgrado il tempo piovoso. Il numero degli spettatori era notevolmente diminuito. Nei palchi le solite autorità e notabilità ed il solito pubblico distinto.

Per la nuova percorrenza del tram a vapore da porcia Gemona a Chivaris.

Il Municipio ha pubblicato in data 14 corr. il seguente avviso: «Da oggi e per quindici giorni continui a sensi e per gli effetti degli art. 17, 19 del regolamento per la esecuzione della legge 30 agosto 1883 n. 4613 sulle strade comunali obbligatorie, nonchè degli art. 3, 10, 17, 23 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, resteranno depositati presso questo ufficio Municipale il piano particolareggiato di esecuzione, ed elenco-perizia dei beni da occuparsi per la variante da porcia alla strada consorziale Udine-S. Daniele e suoi accessori attraverso il territorio onerosario di Udine territorio "esternò".

Treno notturno da Udine a S. Daniele.

La Direzione della tramvia a vapore Udine-San Daniele avvisa che nella notte di giovedì 20 corr. sarà attivato, col seguente orario, un treno speciale per il ritorno dal teatro.

Figlio perverso.

Il facchino Giuseppe Mreue, d'anni 21, partinente a Udine, venne arrestato sabato a Trieste a richiesta del proprio padre Agostino, il Mreue, non per la prima volta, avrebbe inveito contro il suo genitore con offese e parole minacciose, alzando i pugni verso di lui.

Un morso.

Venerdì le ore 7 e mezza, pom. di sabato certo Apuffi Giuseppe di ignoti da Treviso, suonatore girovago, assieme alla propria moglie, passava per piazza Patriarcato abbucando un somarolo attaccato ad un carretto su cui stava un organetto verticale, e dietro a questo una cesta con entro una cagna con tre piccoli lattanti.

Una vittoria della «vittoriosa».

Circa le ore 2 pom. di sabato, un giovinotto della apparente età dai 18 ai 20 anni, qualificatosi per garzone del fabbro ferrajo Contarino di via Gemona, si presentò del noleggiatore di biciclette Eugenio Passoni, per prendere a noleggio una macchina, dicendo che sarebbe ritornato alle ore 8 pom.

Per la polizia dei costumi.

Una circolare del ministro Di Rudini richiama l'attenzione delle autorità municipali sul servizio di vigilanza sul mercato, in cui trascurato, anzi quasi abbandonato, per un erroneo concetto di competenza, poiché i sindaci finora si sono mostrati completamente disinteressati dell'andamento di questo servizio, mentre spetta ai medesimi di far applicare le disposizioni del regolamento 27 ottobre 1891.

Soldato disgraziato.

Mandato dal campo di Deszano: «Il soldato Valentino Cossio di Udine, della 4. batteria del 20° artiglieria, nello smuovere un pezzo sbruciolò sul terreno molle e dalla coda del sottostuffo ebbe fratturata la tibia destra.

Niente raccomandazioni.

Il Bulletin del Ministero dell'istruzione pubblica una circolare diretta ai provveditori agli studi, con cui si disapprova la raccomandazione che i Consigli provinciali fanno ogni anno, perchè si concedano sussidi agli Istituti di varia natura.

Per la polizia dei costumi.

Una circolare del ministro Di Rudini richiama l'attenzione delle autorità municipali sul servizio di vigilanza sul mercato, in cui trascurato, anzi quasi abbandonato, per un erroneo concetto di competenza, poiché i sindaci finora si sono mostrati completamente disinteressati dell'andamento di questo servizio, mentre spetta ai medesimi di far applicare le disposizioni del regolamento 27 ottobre 1891.

Lo czar di sabato e di ieri.

Com'è di consuetudine, i contadini della Provincia che vengono per la festa della Madonna, hanno cominciato a calare in città la sera del venerdì, e molti in quella notte hanno preso alloggio all'albergo delle Belle Gioie in Giardino e sotto la Loggia municipale.

Le feste di sabato e di ieri.

La folla si riversa in piazza V. E. dove suona la Banda cittadina, in Mercatovechio, nel caffè, birrario, ecc.

Le corse di ieri.

Ebbero luogo malgrado il tempo piovoso. Il numero degli spettatori era notevolmente diminuito. Nei palchi le solite autorità e notabilità ed il solito pubblico distinto.

Per la nuova percorrenza del tram a vapore da porcia Gemona a Chivaris.

Il Municipio ha pubblicato in data 14 corr. il seguente avviso: «Da oggi e per quindici giorni continui a sensi e per gli effetti degli art. 17, 19 del regolamento per la esecuzione della legge 30 agosto 1883 n. 4613 sulle strade comunali obbligatorie, nonchè degli art. 3, 10, 17, 23 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, resteranno depositati presso questo ufficio Municipale il piano particolareggiato di esecuzione, ed elenco-perizia dei beni da occuparsi per la variante da porcia alla strada consorziale Udine-S. Daniele e suoi accessori attraverso il territorio onerosario di Udine territorio "esternò".

Treno notturno da Udine a S. Daniele.

La Direzione della tramvia a vapore Udine-San Daniele avvisa che nella notte di giovedì 20 corr. sarà attivato, col seguente orario, un treno speciale per il ritorno dal teatro.

Figlio perverso.

Il facchino Giuseppe Mreue, d'anni 21, partinente a Udine, venne arrestato sabato a Trieste a richiesta del proprio padre Agostino, il Mreue, non per la prima volta, avrebbe inveito contro il suo genitore con offese e parole minacciose, alzando i pugni verso di lui.

Un morso.

Venerdì le ore 7 e mezza, pom. di sabato certo Apuffi Giuseppe di ignoti da Treviso, suonatore girovago, assieme alla propria moglie, passava per piazza Patriarcato abbucando un somarolo attaccato ad un carretto su cui stava un organetto verticale, e dietro a questo una cesta con entro una cagna con tre piccoli lattanti.

Una vittoria della «vittoriosa».

Circa le ore 2 pom. di sabato, un giovinotto della apparente età dai 18 ai 20 anni, qualificatosi per garzone del fabbro ferrajo Contarino di via Gemona, si presentò del noleggiatore di biciclette Eugenio Passoni, per prendere a noleggio una macchina, dicendo che sarebbe ritornato alle ore 8 pom.

Per la polizia dei costumi.

Una circolare del ministro Di Rudini richiama l'attenzione delle autorità municipali sul servizio di vigilanza sul mercato, in cui trascurato, anzi quasi abbandonato, per un erroneo concetto di competenza, poiché i sindaci finora si sono mostrati completamente disinteressati dell'andamento di questo servizio, mentre spetta ai medesimi di far applicare le disposizioni del regolamento 27 ottobre 1891.

Soldato disgraziato.

Mandato dal campo di Deszano: «Il soldato Valentino Cossio di Udine, della 4. batteria del 20° artiglieria, nello smuovere un pezzo sbruciolò sul terreno molle e dalla coda del sottostuffo ebbe fratturata la tibia destra.

Niente raccomandazioni.

Il Bulletin del Ministero dell'istruzione pubblica una circolare diretta ai provveditori agli studi, con cui si disapprova la raccomandazione che i Consigli provinciali fanno ogni anno, perchè si concedano sussidi agli Istituti di varia natura.

Per la polizia dei costumi.

Una circolare del ministro Di Rudini richiama l'attenzione delle autorità municipali sul servizio di vigilanza sul mercato, in cui trascurato, anzi quasi abbandonato, per un erroneo concetto di competenza, poiché i sindaci finora si sono mostrati completamente disinteressati dell'andamento di questo servizio, mentre spetta ai medesimi di far applicare le disposizioni del regolamento 27 ottobre 1891.





